



**CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI**
bellezza e impresa

Il tessuto economico produttivo della provincia di Belluno.

Dati, tendenze e criticità nel 2017

Settembre 2018

Ufficio Studi e Statistica

TENDENZE DI MIGLIORAMENTO E NEGATIVITA' CONVIVONO. I PRINCIPALI INDICATORI:

- **Occupazione.** Il saldo cumulato di posizioni di lavoro dipendente (30 giugno 2008-31 dicembre 2017) resta negativo: -510. Ma significativo il recupero rispetto a tre anni fa (era a quota -5.125 a dicembre 2014) prima che iniziasse l'inversione del ciclo economico. Nel manifatturiero solo l'occhialeria ha recuperato (e superato) le posizioni lavorative rispetto a giugno 2008.
- **Demografia d'impresa.** Su base annua la provincia perde 22 imprese, per effetto in particolare di costruzioni (-49) e commercio al dettaglio (-28). Ma era di -119 la variazione complessiva dello stock di imprese nel 2016 rispetto al 2015.
- **Produzione industriale.** +0,5% la variazione tendenziale nel quarto trimestre 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- **Export.** Crescita nel 2017: +0,9% (+2,3% la tendenziale nel 2016). L'apparente decelerazione segue in realtà due anni di forte recupero dell'export manifatturiero bellunese: dal 2014 al 2016 passa da 3.365 a 3.839 milioni di euro (+14,1%). Effetto non solo dell'occhialeria, ma anche della meccanica e della gomma-plastica.
- **Turismo.** Gli arrivi sono cresciuti complessivamente del +3%, stabili gli italiani (+0,3%), in ulteriore crescita gli stranieri (+7,6%). Le presenze calano, invece, del -4,2% rispetto al 2016. Il calo riguarda i turisti italiani (-8,1%), in parte compensato dalle maggiori presenze di stranieri (+5,3%). Cresce anche la spesa degli stranieri in provincia: nel 2017 ha raggiunto i 143 milioni di euro superando, non solo il valore del 2016 (130 mln.), ma lo stesso valore record del 2015 (142 mln.).

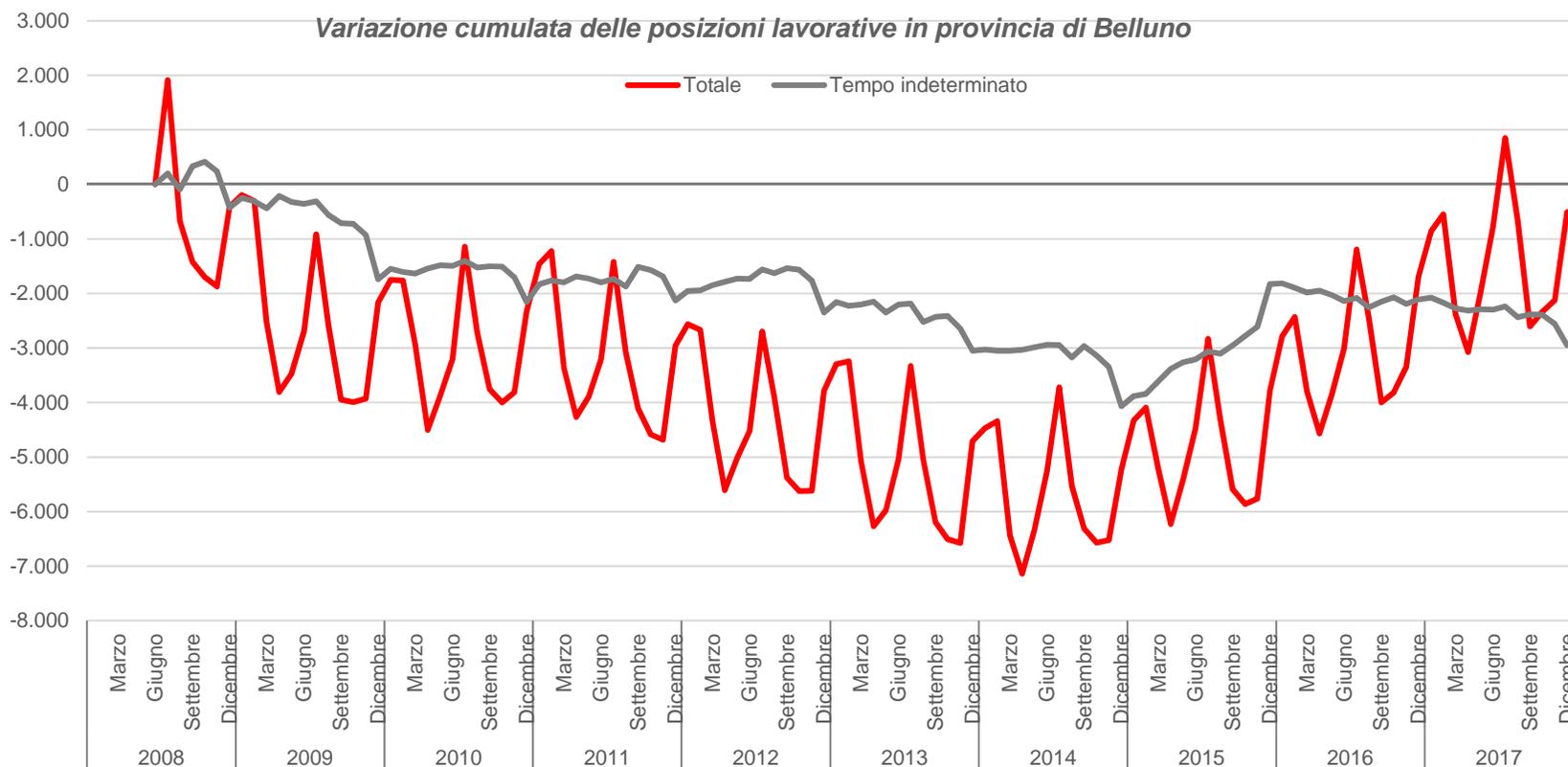
Indice

1. L'andamento del mercato del lavoro bellunese a dicembre 2017 – pag. 4
2. L'andamento della demografia d'impresa a Belluno a dicembre 2017 – pag. 11
3. Il manifatturiero e le sue esportazioni – pag. 15
4. Il commercio al dettaglio, turismo e altri indicatori – pag. 29
5. Il credito – pag. 35

1.

L'andamento del mercato del lavoro bellunese a fine 2017

Continua il recupero complessivo delle posizioni di lavoro dipendente



Belluno ha beneficiato – come l'intera Regione – del cambio di clima economico, pur con le specificità di una struttura produttiva molto caratterizzata dal turismo.

Da un lato, il **recupero del tempo indeterminato** è risultato ancora parziale rispetto al «pre-crisi» dimezzandolo dal momento di maggiore difficoltà.

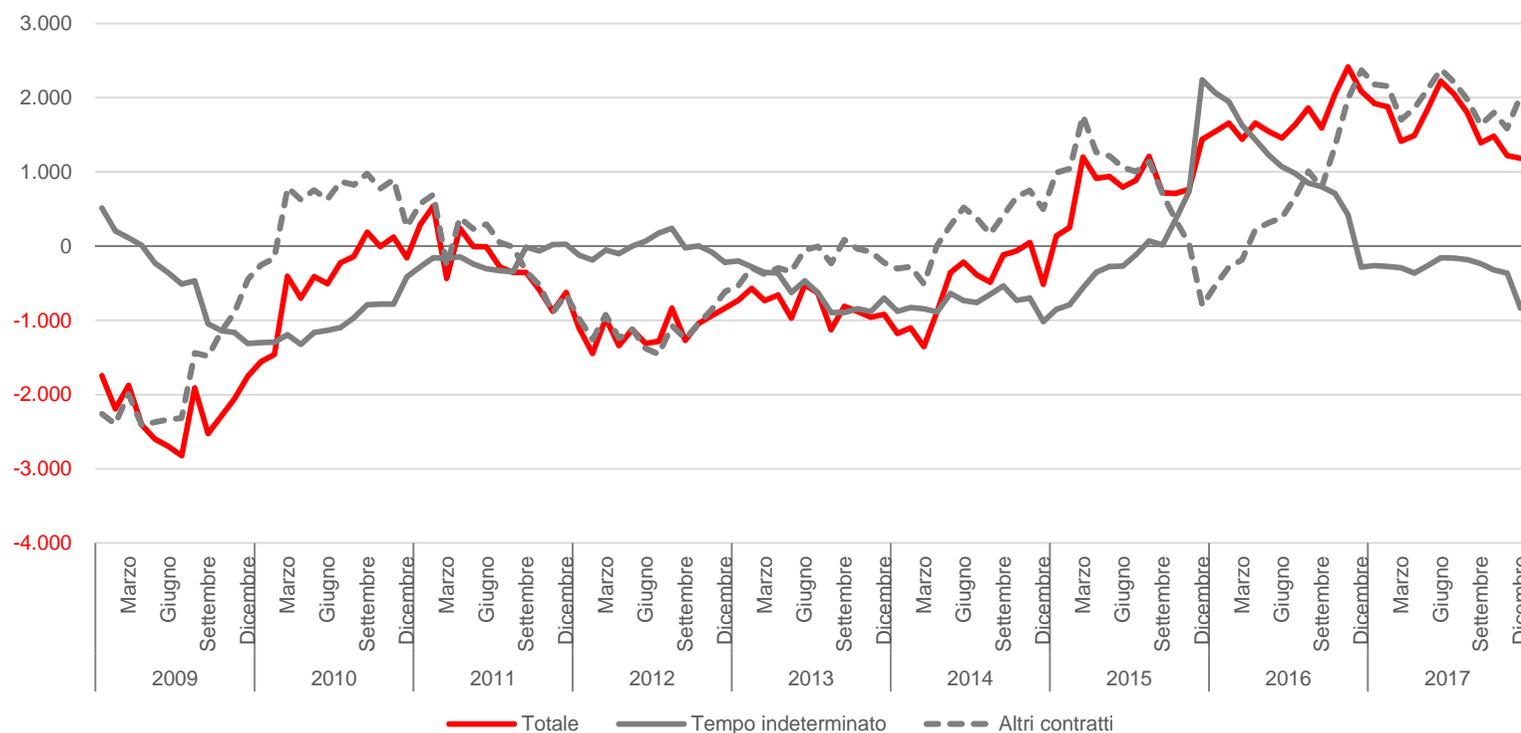
Dall'altro, la **stagionalità** consistente con i doppi picchi estivi e invernali ha consentito un recupero occupazionale completo che solo la fine della stagionalità estiva (settembre) maschera.

Un bilancio occupazionale che si mantiene positivo

L'analisi della variazione su base annua evidenzia ancora meglio le fasi del ciclo economico di questi anni, mostrando l'effetto di sostituzione tra contratti temporanei e a tempo indeterminato: a favore dei secondi nella fase di ripartenza dell'economia, a sostegno dell'insieme dell'occupazione.

Poi con una netta inversione di tendenza a favore dei rapporti temporanei, ma con bilanci occupazionali che si mantengono in area largamente positiva, trainata dai rapporti temporanei ma con un segnale maggiormente evidente di tenuta da parte anche di quelli stabili.

Variatione tendenziale su base annua delle posizioni lavorative in provincia di Belluno



Fonte: elaborazioni Veneto Lavoro su dati Silv. Nota: aggiornamento al 14 settembre 2018.

Continua il recupero complessivo delle posizioni di lavoro dipendente

Belluno - Saldi delle posizioni lavorative dipendenti* per settore

Settore	2008		gen-dic									saldo cumulato		
	gen-dic	di cui lug-dic	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	lug 08 -dic 17	lug 08- dic 14	ultimi tre anni
Agricoltura	-30	-330	-10	40	30	10	30	-15	45	20	45	-135	-245	110
Industria	-1.580	-3.165	-1.580	-235	-465	-790	-960	-95	985	1.120	270	-4.915	-7.290	2.375
Estrattive	-15	-10	-5	-5	0	-5	0	0	-5	0	0	-30	-25	-5
Made in italy	-1.220	-1.160	-625	-65	-235	-125	-270	295	960	895	145	-185	-2.185	2.000
Metalmeccanico	-285	-630	-675	20	0	-325	-480	-100	225	195	135	-1.635	-2.190	555
Altre industrie	-35	-215	-100	30	-10	-80	25	-45	45	95	-15	-270	-395	125
Utilities	50	20	30	-20	0	-10	-25	-5	0	30	15	35	-10	45
Costruzioni	-75	-1.170	-200	-195	-220	-245	-210	-240	-240	-100	-10	-2.830	-2.480	-350
Servizi	750	3.080	-170	45	-175	-55	10	-400	410	945	865	4.555	2.335	2.220
Comm.-tempo libero	-130	1.510	-60	-170	-335	145	-155	-335	200	385	355	1.540	600	940
Ingrosso e logistica	40	455	-95	-50	-45	-35	15	-90	-145	200	120	330	155	175
Servizi finanziari	110	45	45	5	-45	-60	-15	-20	25	45	-15	10	-45	55
Terziario avanzato	80	-15	-70	20	-10	-5	0	-35	40	40	20	-15	-115	100
Servizi alla persona	540	1.025	5	205	20	45	150	105	160	200	305	2.220	1.555	665
Altri servizi	110	65	5	30	235	-145	10	-20	130	70	80	460	180	280
Totale	-860	-415	-1.760	-155	-610	-835	-925	-515	1.440	2.085	1.180	-510	-5.215	4.705

** Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.

Nota: nel rispetto della normativa sulla privacy, Veneto Lavoro rende disponibili i valori assoluti arrotondati al valore 5. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Non tutti i settori hanno vissuto la stessa storia

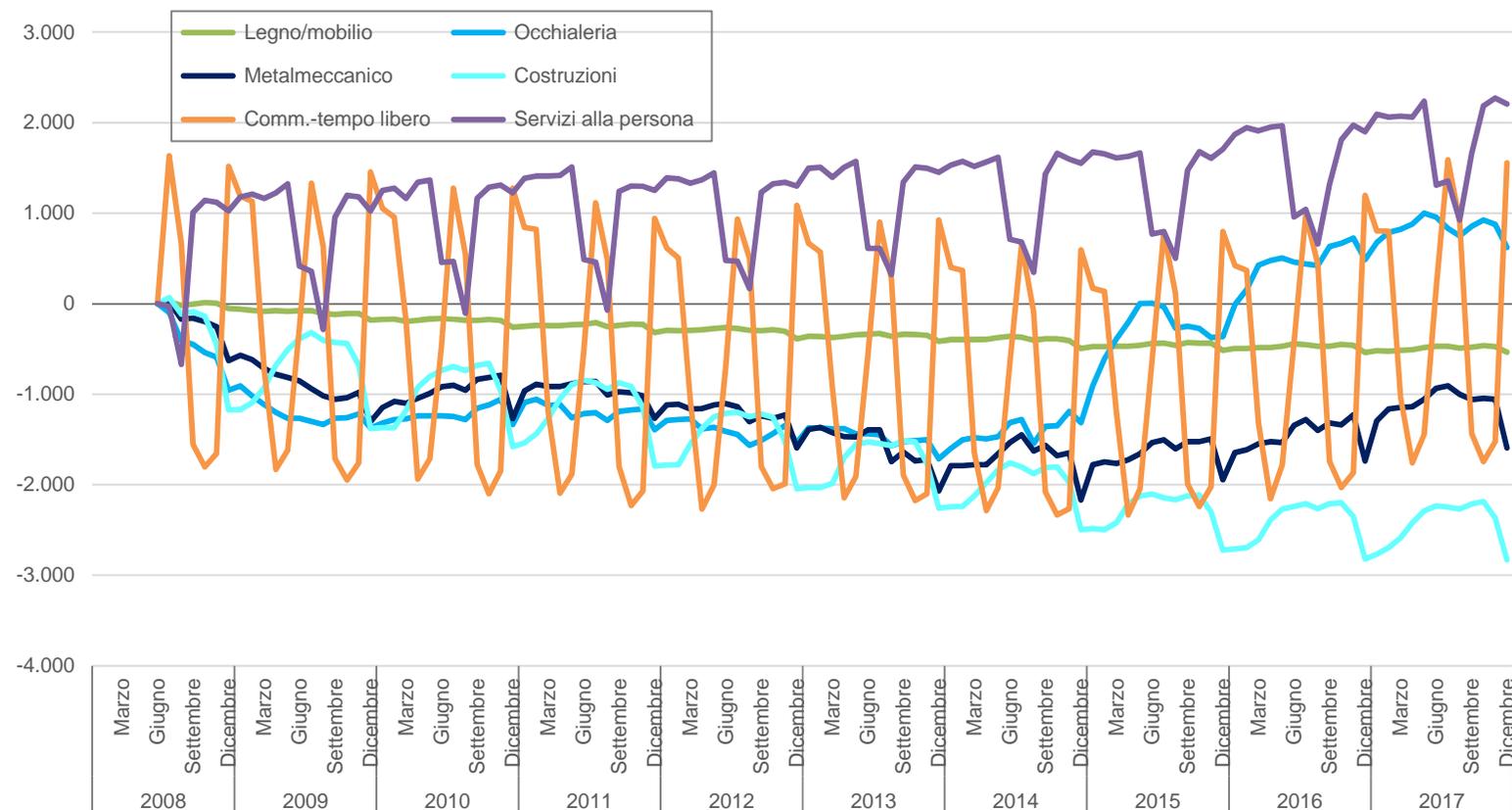
Un'analisi di dettaglio mostra come il **traino della ripresa industriale sia principalmente ascrivibile all'occhialeria** (+620 posizioni da giugno 2008).

In parziale recupero il **metalmecanico** (saldo -1.595 a dicembre 2017).

La caduta del settore **costruzioni** non ha ancora trovato fine (-2.830).

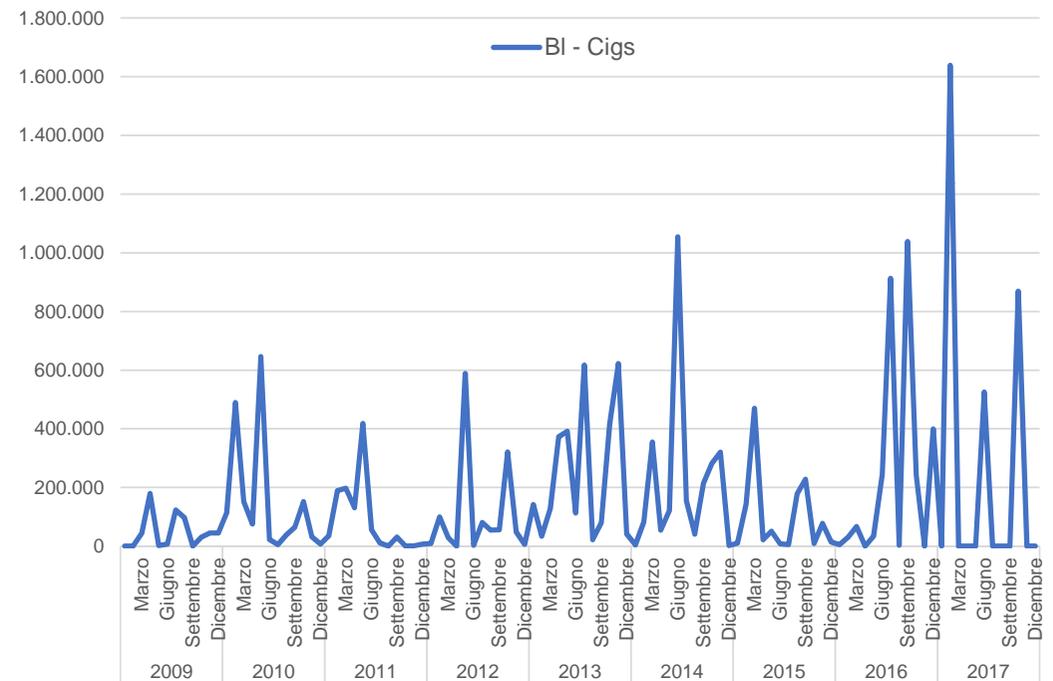
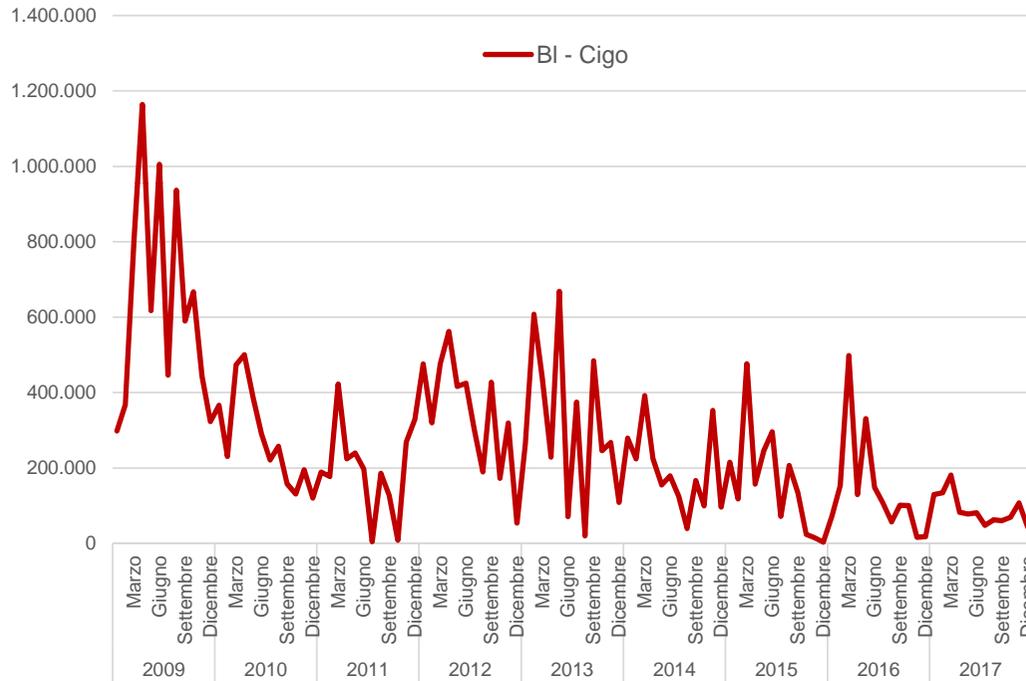
Tra i **servizi**, oltre al già richiamato **recupero di quelli turistici**, è positivo in generale l'andamento di quelli **alla persona** (dominato dalla stagionalità scolastica).

Saldi cumulati per principali settori economici in provincia di Belluno



La cassa integrazione

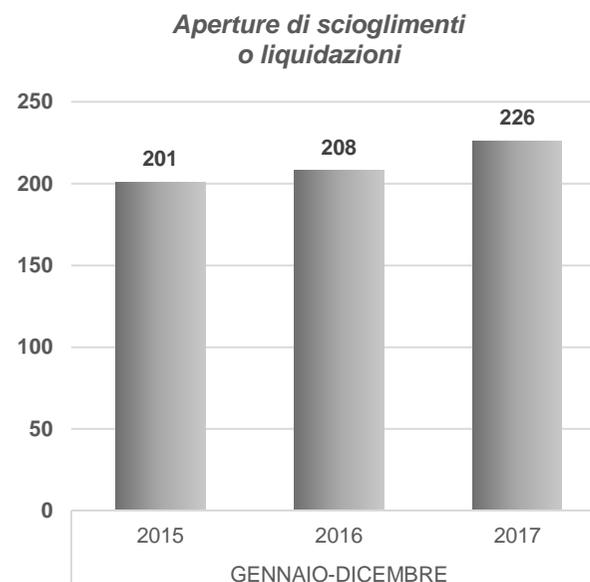
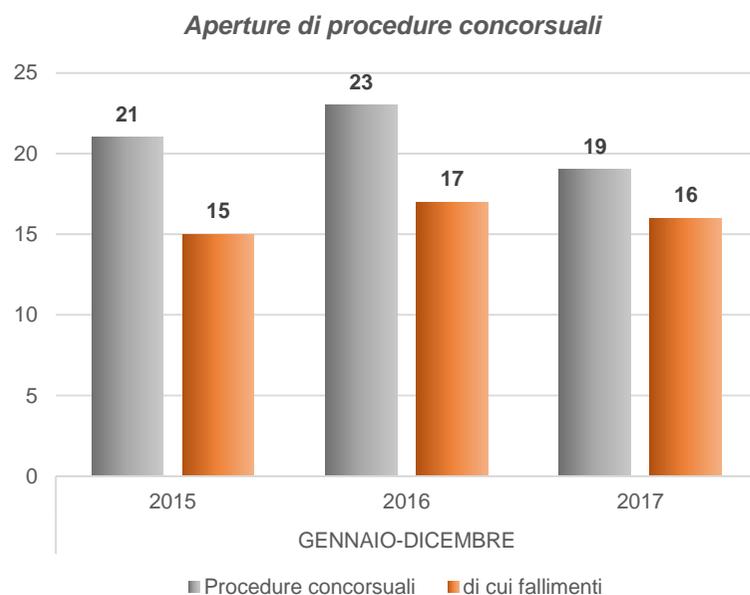
Le ore autorizzate di **Cassa integrazione ordinaria** sono sicuramente **diminuite** rispetto ai massimi vissuti durante la crisi. Nel corso del 2017, dopo le fiammate di inizio 2016, si osserva un assestamento delle richieste che fa ben sperare per il tendenziale superamento delle difficoltà. Rispetto invece all'uso della **Cassa straordinaria**, risaltano i nuovi picchi di **autorizzazioni nel corso del 2017**.



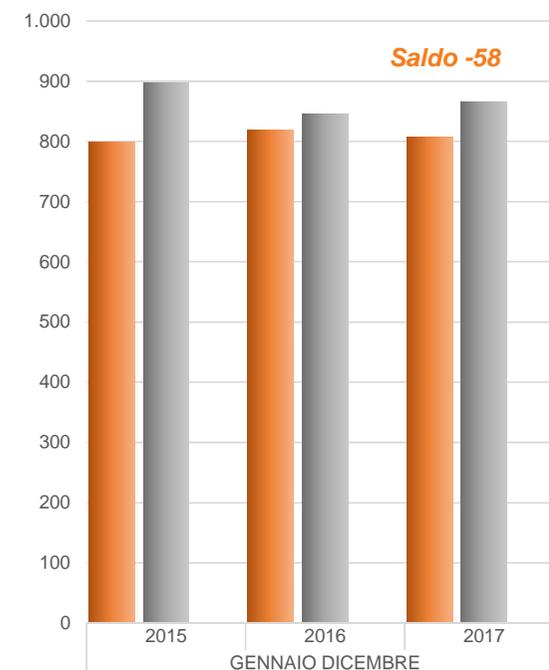
2.

L'andamento della demografia d'impresa a Belluno a dicembre 2017

I flussi di iscrizioni e cessazioni d'impresе in provincia di Belluno, i fallimenti e le aperture di scioglimenti / liquidazioni



Flussi di iscrizioni, cessazioni e relativo saldo



	2015	2016	2017
■ Iscrizioni	798	819	807
■ Cessazioni	1.001	931	865
■ Cessazioni non d'ufficio	897	845	865
Saldo (Isc.-Cess.)	-203	-112	-58
Saldo (Isc.-Cess. non d'uff.)	-99	-26	-58

Le aperture di procedure di scioglimento e liquidazione riprendono a crescere e si assestano a **quota 226 nell'anno 2017**.

Stabili i **fallimenti: 16** nell'ultimo anno contro i 17 dell'anno precedente.

La consistenza delle imprese attive per settori al 31 dicembre 2017

Nel complesso il confronto su base annua rimane negativo, anche se in miglioramento rispetto allo scorso anno (da -119 a -22 imprese).

La lettura per settore economico conferma il persistere delle difficoltà per l'**edilizia**. Meno intense dello scorso anno le flessioni per il **commercio** (grazie al recupero del commercio all'ingrosso, ma resta in negativo, anche se in miglioramento, quello al dettaglio) ed il **manifatturiero** (che risente del calo dell'industria del legno e della metalmeccanica).

Peggiorano i **servizi alle imprese** (da +21 a -14), mentre migliorano le **attività di alloggio e ristorazione** (da -5 a +15).

In **crescita**, infine, l'**agricoltura** (grazie in particolare alla floricoltura ed alla coltivazione di colture non permanenti), le attività professionali, scientifiche e tecniche ed i **servizi alle persone**.

Consistenza sedi d'impresa attive per settori economici (Ateco 2007) in provincia di Belluno

SETTORI	Valori assoluti				Variazioni			
	dic. 2015	dic. 2016	set. 2017	dic. 2017	dic 2016 / dic 2015		dic 2017 / dic 2016	
					ass.	perc.	ass.	perc.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.908	1.929	1.964	1.968	21	1,1	39	2,0
C Attività manifatturiere	1.756	1.717	1.714	1.706	-39	-2,2	-11	-0,6
<i>di cui: Alimentari e bevande (escl. tabacchi)</i>	151	145	148	148	-6	-4,0	3	2,1
<i>Sistema moda</i>	93	92	91	91	-1	-1,1	-1	-1,1
<i>Legno arredo</i>	444	435	428	426	-9	-2,0	-9	-2,1
<i>Metalmeccanica</i>	513	494	488	485	-19	-3,7	-9	-1,8
<i>Altro manifatturiero</i>	555	551	559	556	-4	-0,7	5	0,9
F Costruzioni	2.470	2.418	2.384	2.369	-52	-2,1	-49	-2,0
G Commercio	3.380	3.294	3.295	3.276	-86	-2,5	-18	-0,5
<i>di cui: Commercio all'ingrosso</i>	997	966	977	976	-31	-3,1	10	1,0
<i>Commercio al dettaglio</i>	2.045	1.996	1.980	1.968	-49	-2,4	-28	-1,4
H Alloggio e ristorazione	1.777	1.772	1.797	1.787	-5	-0,3	15	0,8
I Servizi alle imprese	2.246	2.267	2.284	2.253	21	0,9	-14	-0,6
<i>di cui: H Trasporti e magazzinaggio</i>	356	352	347	344	-4	-1,1	-8	-2,3
<i>L Attività immobiliari</i>	595	584	594	582	-11	-1,8	-2	-0,3
<i>M Attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	420	430	441	437	10	2,4	7	1,6
<i>Altri servizi alle imprese</i>	875	901	902	890	26	3,0	-11	-1,2
J Servizi alle persone	914	937	947	949	23	2,5	12	1,3
K Altro (*)	98	96	102	100	-2	-2	4	4,2
TOTALE	14.549	14.430	14.487	14.408	-119	-0,8	-22	-0,2
TOTALE (escl. agric.,silvic. e pesca)	12.641	12.501	12.523	12.440	-140	-1,1	-61	-0,5

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere.

Nota: (*) include B-D-E-X. 13

Lo «spaccato» delle imprese artigiane al 31 dicembre 2017

Il calo delle imprese artigiane presenta un'intensità analoga (-65 imprese) a quella registrata lo scorso anno.

Buona parte della flessione è concentrata nel **settore edile** (-41), migliora, anche se rimane negativo, il **manifatturiero** che risente del lieve ripiegamento del metalmeccanico (-12) e dell'industria del legno (-6).

Di riflesso, l'andamento dei servizi di **trasporto e magazzinaggio** che perdono altre 7 unità.

Prossimi alla stazionarietà gli altri settori.

Consistenza imprese artigiane attive per settori economici (Ateco 2007)
in provincia di Belluno

SETTORI	IMPRESE ATTIVE							
	Valori assoluti				Variazioni			
	dic. 2015	dic. 2016	set. 2017	dic. 2017	dic 2016 / dic 2015		dic 2017 / dic 2016	
					ass.	perc.	ass.	perc.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	160	150	148	148	-10	-6,3	-2	-1,3
C Attività manifatturiere	1.312	1.285	1.282	1.272	-27	-2,1	-13	-1,0
<i>di cui:</i> Alimentari e bevande (escl. tabacchi)	117	112	115	115	-5	-4,3	3	2,7
<i>Sistema moda</i>	66	64	66	65	-2	-3,0	1	1,6
<i>Legno arredo</i>	403	394	391	388	-9	-2,2	-6	-1,5
<i>Metalmeccanica</i>	352	338	327	326	-14	-4,0	-12	-3,6
<i>Altro manifatturiero</i>	374	377	383	378	3	0,8	1	0,3
F Costruzioni	2.095	2.052	2.019	2.011	-43	-2,1	-41	-2,0
Commercio	299	299	301	300	-	-	1	0,3
<i>di cui:</i> Comm. all'ingr. e al dett. e rip.di autov. e motoc.	247	243	243	241	-4	-1,6	-2	-0,8
<i>Commercio all'ingrosso</i>	7	9	10	11	2	28,6	2	22,2
<i>Commercio al dettaglio</i>	45	47	48	48	2	4,4	1	2,1
Alloggio e ristorazione	116	119	119	116	3	2,6	-3	-2,5
Servizi alle imprese	514	518	521	516	4	0,8	-2	-0,4
<i>di cui:</i> H Trasporti e magazzinaggio	256	251	248	244	-5	-2,0	-7	-2,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	88	90	89	88	2	2,3	-2	-2,2
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle impr	127	140	144	143	13	10,2	3	2,1
Altri servizi alle imprese	43	37	40	41	-6	-14,0	4	10,8
Servizi alle persone	617	625	622	622	8	1,3	-3	-0,5
Altro (*)	22	21	21	19	-1	-5	-2	-10
TOTALE	5.135	5.069	5.033	5.004	-66	-1,3	-65	-1,3
TOTALE (escl. agric.,silvic. e pesca)	4.975	4.919	4.885	4.856	-56	-1,1	-63	-1,3

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere.

Nota: (*) include B-D-E-X.

3.

Il manifatturiero e le sue esportazioni

Le previsioni sul PIL

Nel 2017 la crescita nell'area Euro è stata del 2,4%, quella del **Pil italiano si è confermata del +1,5%**, tra le migliori degli ultimi 15 anni. La crescita è stata sostenuta principalmente dagli investimenti spinti dagli incentivi fiscali e dall'andamento positivo delle esportazioni nonostante l'apprezzamento dell'Euro.

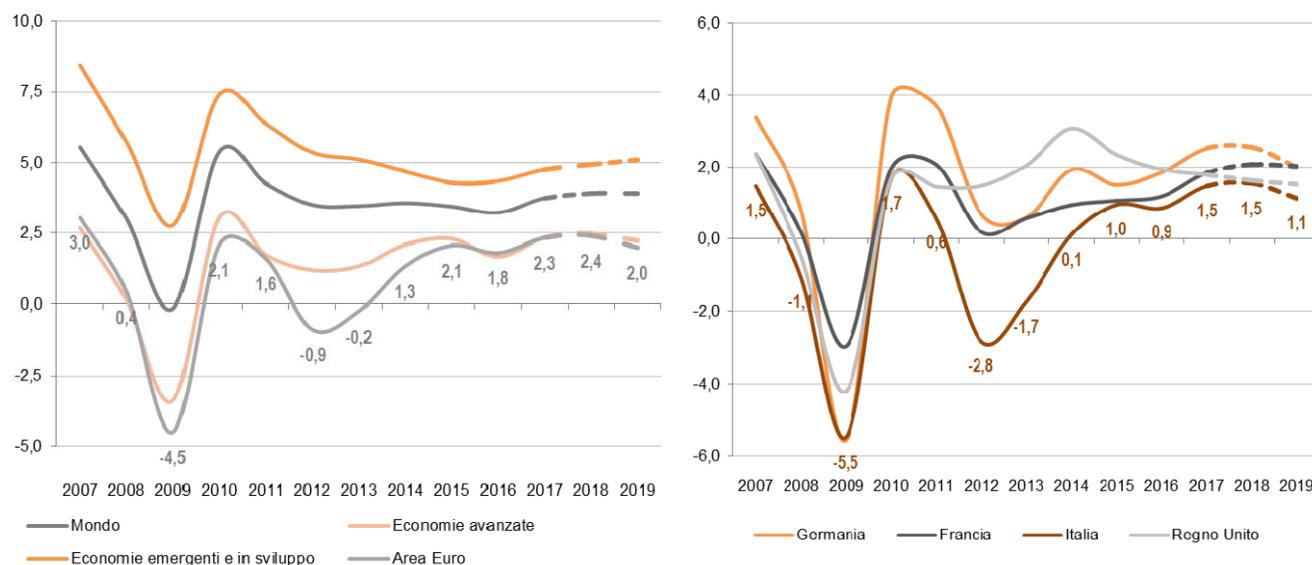
Per il 2018 la crescita dell'economia dell'area dell'euro è attesa proseguire, ma a un ritmo più contenuto: le tensioni politiche interne e la diffusione di misure protezionistiche a livello globale potrebbero rappresentare dei rischi al ribasso dell'attuale quadro previsivo.

Tasso di crescita del PIL di Area Euro e Italia. Anno 2017 e previsioni 2018-2019

		Area Euro			Italia			Fonte
		2017	2018	2019	2017	2018	2019	
FMI	apr-18	2,3	2,4	2,0	1,5	1,5	1,1	World economic outlook
EC	lug-18	2,4	2,1	2,0	1,5	1,3	1,1	European Economic Forecast
OCSE	mag-18	2,5	2,2	2,1	1,6	1,4	1,1	Economic Outlook
MEF	apr-18	-	-	-	1,5	1,5	1,4	Documento di economia e finanza
Istat	mag-18	2,4	2,3	-	1,5	1,4	-	Prospettive per l'economia italiana

Fonte: elaborazioni su dati da fonti citate.

Tassi di crescita del PIL nelle principali economie. Anni 2007-2017 e previsioni per il 2018-2019



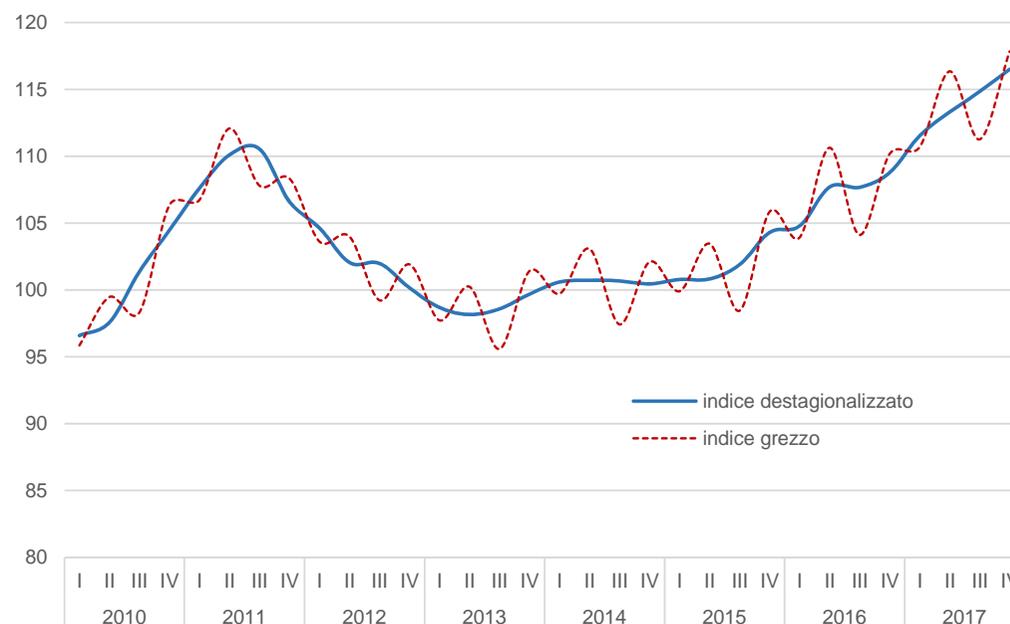
Fonte: elaborazioni su dati International Monetary Fund, World Economic Outlook aprile 2018.

La congiuntura nel manifatturiero

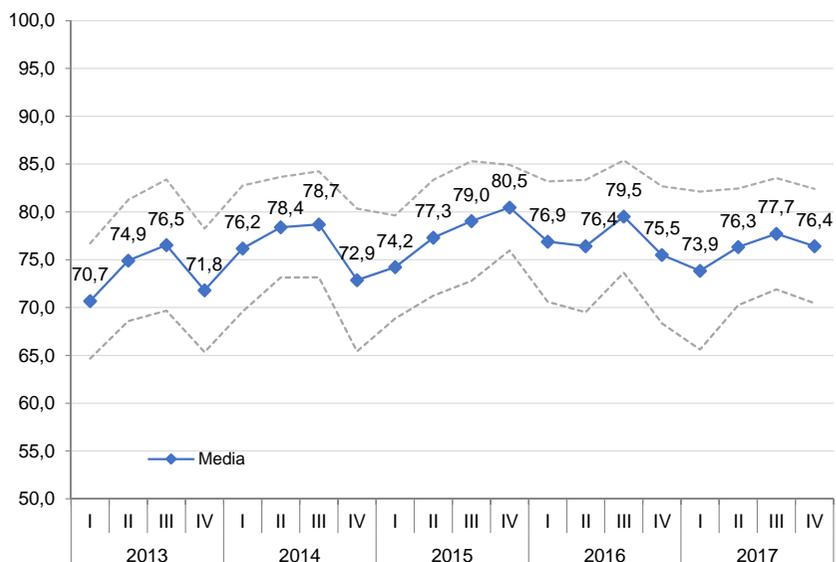
L'indice destagionalizzato della produzione manifatturiera bellunese, al netto delle fisiologiche oscillazioni congiunturali, segna anche per il 2017 un ritmo moderatamente **espansivo**.

Con riferimento alle variazioni tendenziali dopo l'accelerazione terzo trimestre della produzione (dal 2,4% del secondo al +4,3% del terzo), nel quarto trimestre la produzione risulta appiattita verso la stazionarietà (permangono alcune situazioni aziendali in sofferenza, che in un campione piuttosto ristretto come quello bellunese, condizionano in modo significativo le tendenze medie provinciali). In Italia, nella media del 2016 la produzione è cresciuta dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Indice della produzione manifatturiera 10 addetti e più bellunese. Serie grezza e destagionalizzata (base 2010=100)



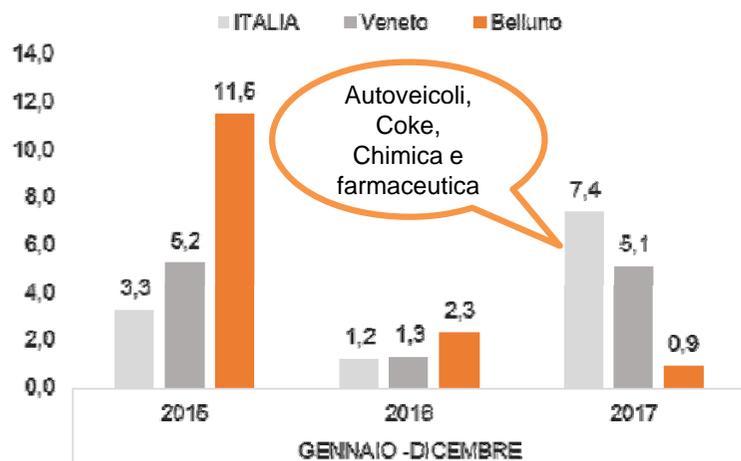
Imprese manifatturiere 10 addetti e più. Grado (%) di utilizzo degli impianti (media e intervallo di confidenza). Anni 2013-2017



La crescita positiva si riflette nel **grado di utilizzo degli impianti**, che migliora nel corso dell'anno, assestandosi al 76,4% nel IV trim 2017.

Il commercio estero bellunese nel 2017

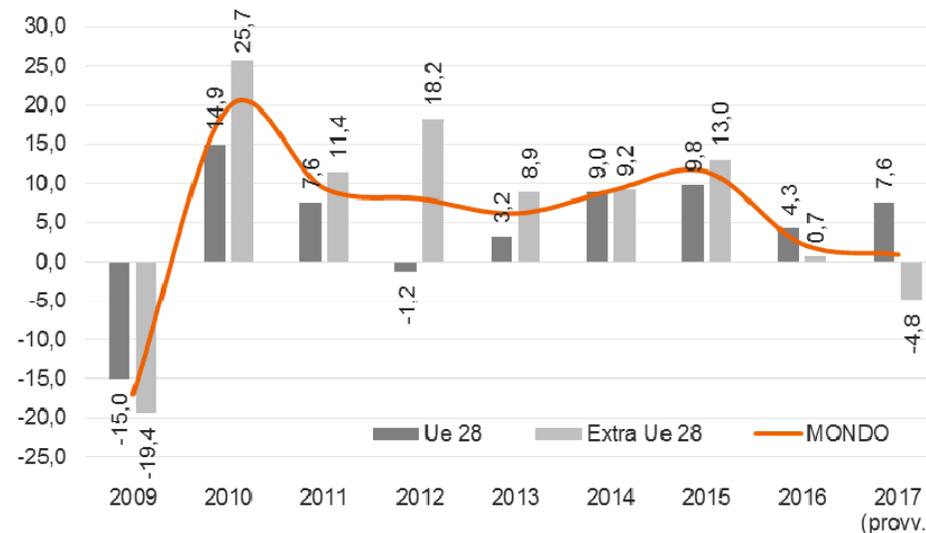
Crescita delle esportazioni manifatturiere.
Gennaio-dicembre 2015, 2016 e 2017.
Italia, Veneto e Belluno



Uno sguardo alle direttrici dell'interscambio testimonia che la decelerazione dei flussi manifatturieri bellunesi in uscita è in generale imputabile ai **minori movimenti extraeuropei** (-4,8%) su cui gioca un ruolo importante il ripiegò dell'occhialeria. Mentre il **buon andamento intra-Ue** si è rafforzato: il tasso di crescita sale dal +4,3% dello scorso anno al +7,6%.

La variazione tendenziale del 2017 si è «fermata» al +0,9%, confermando una **stabilizzazione delle esportazioni sui valori record registrati lo scorso anno** e frutto di due anni (2014 e 2015) con tassi di crescita a due cifre in controtendenza rispetto agli altri territori. Nell'analogo periodo del 2015 le esportazioni crescevano del +11,5% e nel 2016 i riscontri sono rimasti comunque superiori al dato nazionale.

Esportazioni manifatturiere verso Mondo, Ue28, extra Ue28.
Variazioni tendenziali. Gennaio-dicembre 2009-2016 e 2017 (provv.)



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat.

Il commercio estero bellunese nel 2017: I MERCATI DI DESTINAZIONE

Esportazioni manifatturiere per aree di destinazione. Gennaio-dicembre 2017 (dati provvisori) e confronto lo stesso periodo del 2016 e 2015.

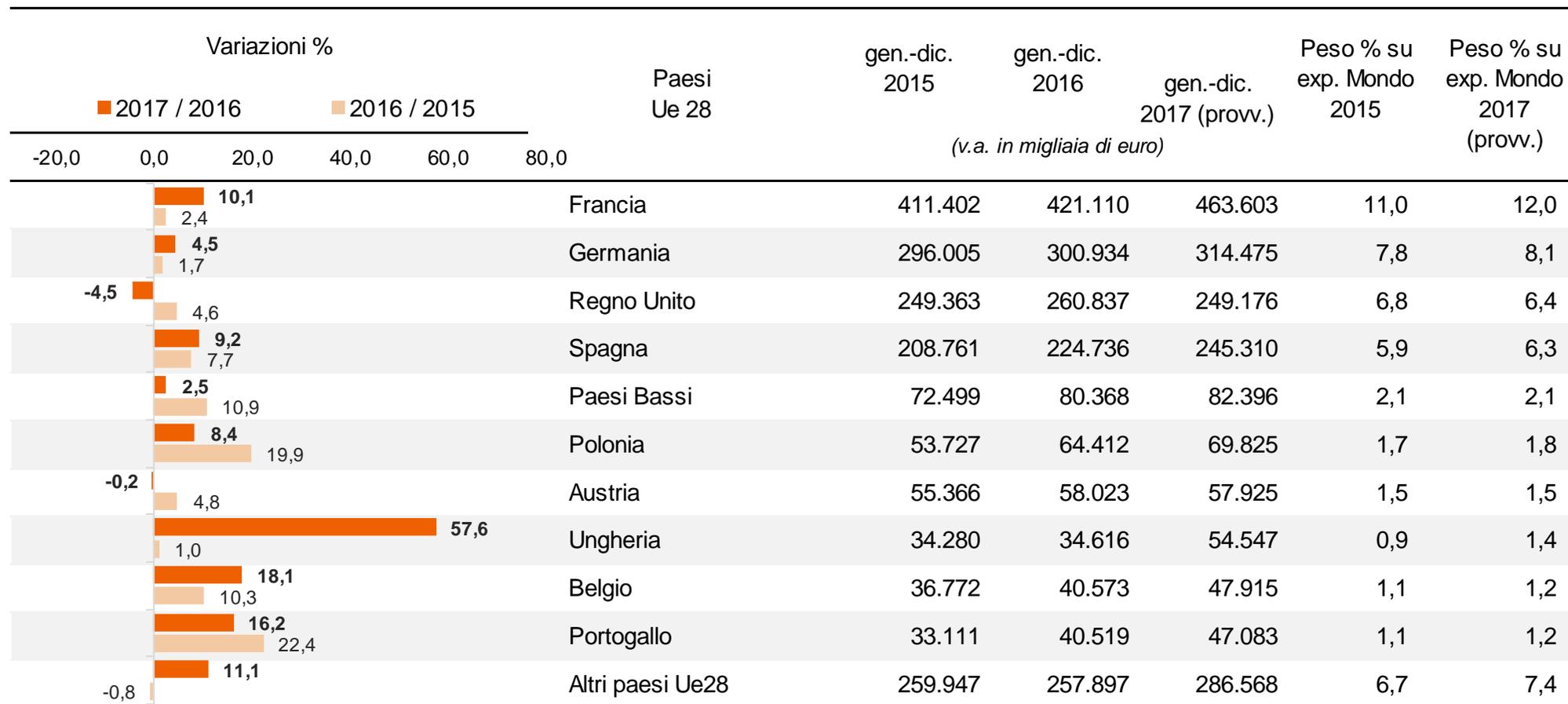
Uno sguardo alle aree di destinazione evidenzia le maggiori criticità nei **mercati asiatici** (determinata in particolare dagli Emirati Arabi, Giappone e Corea del Sud). Più lievi le flessioni in **Nord America** (in primis Stati Uniti) e nei **paesi europei non Ue** (dove comunque va segnalato il ritorno alla crescita a due cifre in Russia e il lieve recupero in Turchia). Ottimo, invece, il recupero in **America centro-meridionale** (trainato dal Messico).

Intra Unione la dinamica è in ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno, principalmente grazie alla forte accelerazione in Francia e alle maggiori vendite in Germania, Spagna e Ungheria che hanno più che compensato la flessione in Regno Unito.

	2017 (prov. in mgl. di euro)	Var. %			Comp. %
		2017 / 2016	2016 / 2015	2015 / 2014	
MONDO	3.874.389	0,9	2,3	11,5	100,0
Unione Europea (28)	1.918.823	7,6	4,3	9,8	49,5
America settentrionale	837.189	-3,3	4,1	23,8	21,6
Asia orientale	381.908	-12,2	-4,5	18,9	9,9
Paesi Europei non ue	227.386	-2,4	-1,5	1,9	5,9
America centro meridionale	206.210	14,5	2,4	-9,1	5,3
Medio Oriente	174.440	-10,2	3,6	11,1	4,5
Altri paesi africani	40.567	3,5	0,9	0,3	1,0
Africa settentrionale	37.083	-9,2	5,8	6,9	1,0
Asia centrale	27.269	-21,4	6,7	20,4	0,7
Oceania e altri territori	23.514	-27,1	-26,5	-21,0	0,6

Il commercio estero bellunese nel 2017: I PAESI UE 28

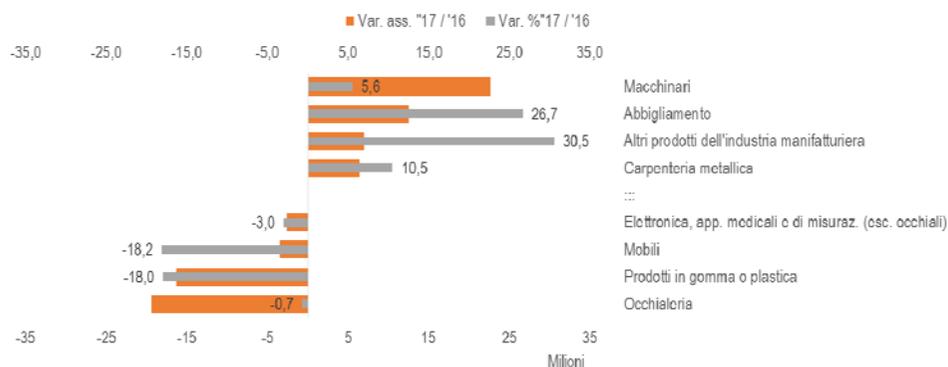
Principali mercati di destinazione intra Ue28 delle esportazioni manifatturiere trevigiane. Gen.-dic. 2015, 2016 e 2017 (provv.)



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso-Belluno su dati Istat

Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

Principali contributi assoluti, positivi e negativi, alla crescita delle esportazioni provinciali nel 2017 per settori merceologici e relativa variazione percentuale.



I maggiori contributi alla crescita dell'export provinciale nell'anno vengono soprattutto dai **macchinari** (+22,7 mln., +5,6%). Contributi significativi anche da: **abbigliamento** (+26,7%) e dalla **carpenteria metallica** (+10,5%). La frenata rispetto ai volumi export del 2016 interessa principalmente i prodotti in **gomma e plastica** (-18%, -16,3 milioni di euro) e l'**occhialeria**, (-0,7%, -19,4 milioni di euro). Quest'ultima deve la flessione principalmente all'andamento extra-Ue: in particolare nel mercato statunitense (-23,1 mln., -2,8%) e nella maggior parte dei principali mercati asiatici (in primis Giappone, Corea del Sud ed Emirati Arabi Uniti). Fa eccezione la Cina che, al contrario, spunta il secondo maggior contributo positivo (+8,8 mln., +5,4%). Si segnalano, anche, i contributi positivi dei Paesi dell'America centro-meridionale (soprattutto del Messico) e della Russia (+24,7%), e, intra-Ue, le accelerazioni verso Francia e Spagna.

Esportazioni per voce merceologica. Gen. – dic. 2017 (dati provvisori) e confronto con i corrispondenti periodi 2015 e 2016. Valori in migliaia di euro

Voce merceologica	valori assoluti gen.-dic. (in mgl. di euro)			Variazioni % gen.-dic.		Peso % gen.-dic. 2017
	2015	2016	2017 (prov.)	'17 / '16	'16 / '15	
Occhialeria	2.750.525	2.788.209	2.768.859	-0,7	1,4	71,2
Macchinari	393.253	406.410	429.079	5,6	3,3	11,0
Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhi)	81.708	85.143	82.565	-3,0	4,2	2,1
Prodotti in gomma o plastica	81.206	90.976	74.643	-18,0	12,0	1,9
Metallurgia	75.372	66.862	71.516	7,0	-11,3	1,8
Carpenteria metallica	66.026	60.721	67.090	10,5	-8,0	1,7
Abbigliamento	44.183	47.086	59.636	26,7	6,6	1,5
Altre apparecchiature elettriche	43.300	45.487	47.676	4,8	5,1	1,2
Concia e lavorazioni pelli	29.280	37.707	39.891	5,8	28,8	1,0
Carta e stampa	30.311	32.478	37.840	16,5	7,1	1,0
Prodotti alimentari e tabacco	31.458	37.463	37.480	0,0	19,1	1,0
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	19.833	22.838	29.812	30,5	15,2	0,8
Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	16.666	19.862	24.220	21,9	19,2	0,6
Maglieria	17.957	19.581	20.089	2,6	9,0	0,5
Elettrodomestici	19.035	16.221	19.123	17,9	-14,8	0,5
Mobili	18.664	19.524	15.978	-18,2	4,6	0,4
Filati e tessuti	15.771	16.384	14.497	-11,5	3,9	0,4
Legno	6.857	6.619	9.630	45,5	-3,5	0,2
Altri servizi	9.104	10.563	9.153	-13,4	16,0	0,2
Agricoltura e pesca	8.408	7.695	6.989	-9,2	-8,5	0,2
Mezzi di trasporto e componentistica	5.199	5.448	6.956	27,7	4,8	0,2
Vetro e prodotti in vetro	624	2.187	6.305	188,3	250,2	0,2
Calzature	3.211	4.493	5.183	15,4	39,9	0,1
Bevande	362	6.264	4.777	-23,7	1630,0	0,1
Giolielli	818	515	1.341	160,3	-37,0	0,0
Pietre tagliate, modellate e finite	322	77	183	136,6	-76,0	0,0
Prodotti delle miniere e delle cave	68	51	28	-43,8	-25,9	0,0
Prodotti petroliferi raffinati	5	16	18	12,0	222,7	0,0
Totale complessivo	3.769.524	3.856.881	3.890.559	0,9	2,3	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat.

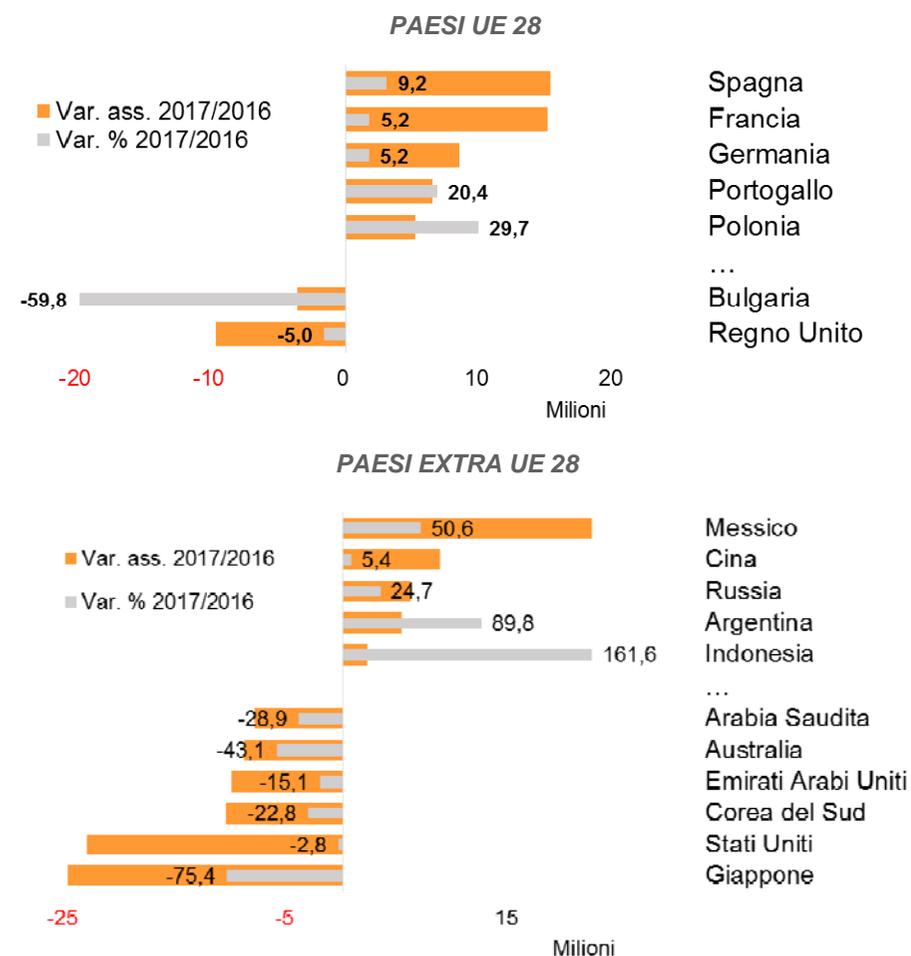
Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

L'OCCHIALERIA

Principali paesi di destinazione delle esportazioni

	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (prov.)	Var. %		Peso % gen.-dic. 2017 (prov.)
				2017 / 2016	2016 / 2015	
MONDO	2.750.525	2.788.209	2.768.859	-0,7	1,4	100,0
Unione europea 28	1.025.172	1.067.248	1.119.025	4,9	4,1	40,4
di cui:						
<i>Francia</i>	286.140	288.657	303.749	5,2	0,9	11,0
<i>Regno Unito</i>	194.826	194.222	184.507	-5,0	-0,3	6,7
<i>Spagna</i>	160.832	166.920	182.195	9,2	3,8	6,6
<i>Germania</i>	158.190	163.622	172.116	5,2	3,4	6,2
<i>Paesi Bassi</i>	58.599	66.087	70.948	7,4	12,8	2,6
<i>Portogallo</i>	28.787	31.607	38.064	20,4	9,8	1,4
<i>Grecia</i>	21.569	23.768	24.739	4,1	10,2	0,9
<i>Polonia</i>	13.086	17.376	22.530	29,7	32,8	0,8
<i>Belgio</i>	22.877	21.579	22.389	3,8	-5,7	0,8
<i>Croazia</i>	9.607	16.245	20.753	27,8	69,1	0,7
<i>Altri paesi Ue28</i>	70.659	77.165	77.035	-0,2	9,2	2,8
Extra Ue28	1.725.354	1.720.961	1.649.834	-4,1	-0,3	59,6
di cui:						
<i>Stati Uniti</i>	787.578	811.037	787.933	-2,8	3,0	28,5
<i>Cina (incl. Hong Kong)</i>	200.197	209.055	212.487	1,6	4,4	7,7
<i>Messico</i>	42.846	44.461	66.938	50,6	3,8	2,4
<i>Turchia</i>	75.440	62.883	62.498	-0,6	-16,6	2,3
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	69.563	66.056	56.061	-15,1	-5,0	2,0
<i>Brasile</i>	61.903	58.055	55.279	-4,8	-6,2	2,0
<i>Corea del Sud</i>	72.173	46.335	35.789	-22,8	-35,8	1,3
<i>Israele</i>	23.954	35.072	34.738	-1,0	46,4	1,3
<i>Svizzera</i>	36.223	39.315	33.361	-15,1	8,5	1,2
<i>Russia</i>	20.830	24.850	30.987	24,7	19,3	1,1
<i>Altri paesi Extra Ue28</i>	334.647	323.842	273.763	-15,5	-3,2	9,9

Principali contributi, positivi e negativi, alla crescita delle esportazioni nel 2017 per paesi



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat - valori in migliaia di euro.

Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

I MACCHINARI

Principali paesi di destinazione delle esportazioni

	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (provw.)	Var. %		Peso %		
				2017 / 2016	2016 / 2015	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (provw.)
MONDO	393.253	406.410	429.079	5,6	3,3	100,0	100,0	100,0
Unione europea 28	279.478	290.235	324.301	11,7	3,8	71,1	71,4	75,6
di cui: Francia	74.252	76.284	90.211	18,3	2,7	18,9	18,8	21,0
Germania	45.229	51.373	54.731	6,5	13,6	11,5	12,6	12,8
Regno Unito	24.881	31.275	30.878	-1,3	25,7	6,3	7,7	7,2
Spagna	19.284	24.117	25.265	4,8	25,1	4,9	5,9	5,9
Ungheria	11.250	10.243	21.615	111,0	-9,0	2,9	2,5	5,0
Polonia	12.461	16.065	16.264	1,2	28,9	3,2	4,0	3,8
Belgio	10.151	9.272	10.245	10,5	-8,7	2,6	2,3	2,4
Romania	10.112	5.763	9.142	58,6	-43,0	2,6	1,4	2,1
Finlandia	4.010	4.639	7.407	59,7	15,7	1,0	1,1	1,7
Portogallo	5.908	6.605	7.384	11,8	11,8	1,5	1,6	1,7
Altri paesi Ue28	61.940	54.599	51.161	-6,3	-11,9	15,8	13,4	11,9
Extra Ue28	113.775	116.175	104.777	-9,8	2,1	28,9	28,6	24,4
di cui: Turchia	17.119	11.929	13.050	9,4	-30,3	4,4	2,9	3,0
Svizzera	8.454	9.217	6.867	-25,5	9,0	2,1	2,3	1,6
Russia	8.983	6.603	6.582	-0,3	-26,5	2,3	1,6	1,5
Emirati Arabi Uniti	9.571	10.250	6.581	-35,8	7,1	2,4	2,5	1,5
Cina (incl. Hong Kong)	3.613	4.931	6.316	28,1	36,5	0,9	1,2	1,5
Serbia	6.965	10.383	4.848	-53,3	49,1	1,8	2,6	1,1
Stati Uniti	3.398	8.420	4.745	-43,6	147,8	0,9	2,1	1,1
Arabia Saudita	6.700	4.461	4.726	5,9	-33,4	1,7	1,1	1,1
Australia	4.996	5.335	4.439	-16,8	6,8	1,3	1,3	1,0
Colombia	632	1.594	3.076	93,0	152,2	0,2	0,4	0,7
Altri paesi Extra Ue28	43.346	43.052	43.547	1,2	-0,7	11,0	10,6	10,1

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat - valori in migliaia di euro.

Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

ELETTRONICA, APPARECCHI MEDICALI E DI MISURAZIONE (escl. occhiali)

Principali paesi di destinazione delle esportazioni

	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (provv.)	Var. %		Peso %		
				2017 / 2016	2016 / 2015	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (provv.)
MONDO	81.708	85.143	82.565	-3,0	4,2	100,0	100,0	100,0
Unione europea 28	46.200	49.167	52.232	6,2	6,4	56,5	57,7	63,3
di cui: Spagna	9.185	9.713	11.236	15,7	5,8	11,2	11,4	13,6
Francia	7.533	7.391	8.470	14,6	-1,9	9,2	8,7	10,3
Germania	5.398	5.387	5.325	-1,2	-0,2	6,6	6,3	6,4
Irlanda	3.322	3.064	3.336	8,9	-7,8	4,1	3,6	4,0
Regno Unito	3.292	3.482	2.866	-17,7	5,8	4,0	4,1	3,5
Croazia	1.276	1.820	2.298	26,3	42,6	1,6	2,1	2,8
Grecia	1.203	1.484	1.752	18,1	23,4	1,5	1,7	2,1
Repubblica Ceca	1.110	1.362	1.677	23,1	22,8	1,4	1,6	2,0
Danimarca	1.443	1.653	1.661	0,5	14,5	1,8	1,9	2,0
Finlandia	1.314	1.470	1.482	0,8	11,9	1,6	1,7	1,8
Altri paesi Ue28	11.126	12.340	12.129	-1,7	10,9	13,6	14,5	14,7
Extra Ue28	35.508	35.976	30.332	-15,7	1,3	43,5	42,3	36,7
di cui: Stati Uniti	8.101	10.475	9.583	-8,5	29,3	9,9	12,3	11,6
Turchia	4.462	3.876	4.245	9,5	-13,2	5,5	4,6	5,1
Cina (incl. Hong Kong)	2.286	2.142	2.271	6,0	-6,3	2,8	2,5	2,8
Russia	1.948	2.847	1.921	-32,5	46,2	2,4	3,3	2,3
Sud Africa	1.519	1.407	1.423	1,1	-7,4	1,9	1,7	1,7
Israele	1.043	1.114	1.050	-5,8	6,8	1,3	1,3	1,3
Thailandia	1.758	1.422	984	-30,8	-19,1	2,2	1,7	1,2
Brasile	1.116	1.270	942	-25,8	13,9	1,4	1,5	1,1
Australia	1.504	839	873	4,0	-44,2	1,8	1,0	1,1
Ucraina	259	676	770	13,9	161,4	0,3	0,8	0,9
Altri paesi Extra Ue28	11.512	9.908	6.270	-36,7	-13,9	14,1	11,6	7,6

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat - valori in migliaia di euro – Nota: +++ indica percentuali superiori al 999%.

Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

PRODOTTI IN GOMMA O PLASTICA

Principali paesi di destinazione delle esportazioni

	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (prov.)	Var. %		Peso %		
				2017 / 2016	2016 / 2015	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (prov.)
MONDO	81.206	90.976	74.643	-18,0	12,0	100,0	100,0	100,0
Unione europea 28	33.301	42.638	41.371	-3,0	28,0	41,0	46,9	55,4
<i>di cui: Romania</i>	6.472	8.101	10.471	29,3	25,2	8,0	8,9	14,0
<i>Spagna</i>	3.382	7.414	7.619	2,8	119,2	4,2	8,1	10,2
<i>Germania</i>	7.449	6.831	5.241	-23,3	-8,3	9,2	7,5	7,0
<i>Lituania</i>	2.164	2.867	3.855	34,5	32,5	2,7	3,2	5,2
<i>Polonia</i>	4.527	4.577	3.788	-17,2	1,1	5,6	5,0	5,1
<i>Francia</i>	2.658	3.171	2.865	-9,6	19,3	3,3	3,5	3,8
<i>Ungheria</i>	1.401	1.455	1.389	-4,5	3,8	1,7	1,6	1,9
<i>Slovenia</i>	1.230	2.480	1.245	-49,8	101,6	1,5	2,7	1,7
<i>Svezia</i>	402	963	1.237	28,4	139,5	0,5	1,1	1,7
<i>Croazia</i>	862	1.400	1.200	-14,3	62,5	1,1	1,5	1,6
<i>Altri paesi Ue28</i>	2.754	3.380	2.461	-27,2	22,7	3,4	3,7	3,3
Extra Ue28	47.905	48.339	33.273	-31,2	0,9	59,0	53,1	44,6
<i>di cui: Cina (incl. Hong Kong)</i>	29.396	27.266	15.366	-43,6	-7,2	36,2	30,0	20,6
<i>Stati Uniti</i>	8.143	7.196	4.434	-38,4	-11,6	10,0	7,9	5,9
<i>Corea del Sud</i>	520	3.096	4.014	29,7	495,5	0,6	3,4	5,4
<i>India</i>	1.273	1.731	2.789	61,1	36,0	1,6	1,9	3,7
<i>Svizzera</i>	846	1.214	1.392	14,6	43,6	1,0	1,3	1,9
<i>Canada</i>	305	1.445	1.063	-26,4	373,5	0,4	1,6	1,4
<i>Brasile</i>	2.501	1.605	749	-53,3	-35,8	3,1	1,8	1,0
<i>Turchia</i>	506	502	416	-17,2	-0,7	0,6	0,6	0,6
<i>Messico</i>	261	239	346	44,8	-8,7	0,3	0,3	0,5
<i>Thailandia</i>	2.125	1.857	310	-83,3	-12,6	2,6	2,0	0,4
<i>Altri paesi Extra Ue28</i>	2.028	2.189	2.395	9,4	7,9	2,5	2,4	3,2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat - valori in migliaia di euro.

Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

CARPENTERIA METALLICA

Principali paesi di destinazione delle esportazioni

	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (provv.)	Var. %		Peso %		
				2017 / 2016	2016 / 2015	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (provv.)
MONDO	66.026	60.721	67.090	10,5	-8,0	100,0	100,0	100,0
Unione europea 28	47.823	45.182	52.218	15,6	-5,5	72,4	74,4	77,8
di cui: Germania	22.918	18.849	18.891	0,2	-17,8	34,7	31,0	28,2
Austria	4.713	5.624	7.185	27,7	19,3	7,1	9,3	10,7
Francia	5.044	4.636	5.354	15,5	-8,1	7,6	7,6	8,0
Romania	4.197	4.525	4.844	7,1	7,8	6,4	7,5	7,2
Spagna	1.237	1.746	3.221	84,4	41,2	1,9	2,9	4,8
Lussemburgo	5	254	2.819	+++	+++	0,0	0,4	4,2
Regno Unito	2.301	2.477	2.446	-1,3	7,7	3,5	4,1	3,6
Slovacchia	757	806	1.963	143,6	6,4	1,1	1,3	2,9
Polonia	2.503	2.657	1.500	-43,6	6,2	3,8	4,4	2,2
Slovenia	604	619	786	27,0	2,5	0,9	1,0	1,2
Altri paesi Ue28	3.544	2.988	3.209	7,4	-15,7	5,4	4,9	4,8
Extra Ue28	18.203	15.539	14.872	-4,3	-14,6	27,6	25,6	22,2
di cui: Cina (incl. Hong Kong)	4.755	5.175	4.748	-8,2	8,8	7,2	8,5	7,1
Stati Uniti	3.654	3.135	2.839	-9,4	-14,2	5,5	5,2	4,2
Cuba	296	370	1.028	177,9	25,1	0,4	0,6	1,5
Giappone	792	716	1.006	40,6	-9,6	1,2	1,2	1,5
India	1.663	1.262	668	-47,0	-24,1	2,5	2,1	1,0
Svizzera	634	772	593	-23,2	21,7	1,0	1,3	0,9
Russia	980	825	467	-43,4	-15,9	1,5	1,4	0,7
Turchia	257	168	430	156,1	-34,8	0,4	0,3	0,6
Thailandia	160	110	390	254,9	-31,3	0,2	0,2	0,6
Israele	351	265	256	-3,5	-24,4	0,5	0,4	0,4
Altri paesi Extra Ue28	4.661	2.743	2.447	-10,8	-41,2	7,1	4,5	3,6

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat - valori in migliaia di euro.

Il commercio estero bellunese nel 2017 per settori

METALLURGIA

Principali paesi di destinazione delle esportazioni

	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (prov.)	Var. %		Peso %		
				2017 / 2016	2016 / 2015	gen.-dic. 2015	gen.-dic. 2016	gen.-dic. 2017 (prov.)
MONDO	75.372	66.862	71.516	7,0	-11,3	100,0	100,0	100,0
Unione europea 28	69.464	59.269	66.439	12,1	-14,7	92,2	88,6	92,9
di cui: Germania	23.852	21.322	20.445	-4,1	-10,6	31,6	31,9	28,6
Ungheria	8.365	7.743	13.889	79,4	-7,4	11,1	11,6	19,4
Austria	10.735	11.260	9.846	-12,6	4,9	14,2	16,8	13,8
Francia	6.346	7.309	8.404	15,0	15,2	8,4	10,9	11,8
Slovenia	1.917	1.923	2.383	23,9	0,3	2,5	2,9	3,3
Svezia	1.878	707	2.223	214,6	-62,4	2,5	1,1	3,1
Croazia	1.306	1.324	1.615	22,0	1,3	1,7	2,0	2,3
Paesi Bassi	2.232	2.595	1.225	-52,8	16,2	3,0	3,9	1,7
Bulgaria	54	276	1.122	306,5	412,3	0,1	0,4	1,6
Polonia	1.237	893	1.105	23,8	-27,8	1,6	1,3	1,5
Altri paesi Ue28	11.542	3.918	4.181	6,7	-66,1	15,3	5,9	5,8
Extra Ue28	5.907	7.593	5.078	-33,1	28,5	7,8	11,4	7,1
di cui: Cina (incl. Hong Kong)	3.325	3.429	1.836	-46,5	3,1	4,4	5,1	2,6
Cuba	178	545	1.203	120,7	206,9	0,2	0,8	1,7
Bosnia-Erzegovina	1.558	1.941	985	-49,2	24,6	2,1	2,9	1,4
Israele	61	177	286	62,0	190,5	0,1	0,3	0,4
Russia	42	253	168	-33,5	497,7	0,1	0,4	0,2
Tunisia	7	84	110	29,9	+++	0,0	0,1	0,2
Repubblica islamica	-	361	102	-71,8	-	-	0,5	0,1
Turchia	60	17	82	394,2	-72,5	0,1	0,0	0,1
Montenegro	58	172	74	-57,3	199,0	0,1	0,3	0,1
India	4	3	55	+++	-26,2	0,0	0,0	0,1
Altri paesi Extra Ue28	615	612	177	-71,0	-0,6	0,8	0,9	0,2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Cciaa Treviso - Belluno su dati Istat - valori in migliaia di euro – Nota: +++ indica percentuali superiori al 999%.



Il commercio al dettaglio, turismo e altri indicatori

Commercio: imprese ed unità locali al 31 dicembre 2017

SETTORI	Valori assoluti			Variazioni			
	dic. 2015	dic. 2016	dic. 2017	dic2016/ dic2015		dic2017/ dic2016	
				ass.	perc.	ass.	perc.
G 45 Commercio; rip. auto e moto	422	423	427	1	0,2	4	0,9
di cui: Sedi	338	332	332	-6	-1,8	-	-
U.L.	84	91	95	7	8,3	4	4,4
G 46 Commercio all'ingrosso	1.179	1.152	1.164	-27	-2,3	12	1,0
di cui: Sedi	997	966	976	-31	-3,1	10	1,0
U.L.	182	186	188	4	2,2	2	1,1
G 47 Commercio al dettaglio	3.022	2.972	2.929	-50	-1,7	-43	-1,4
di cui: Sedi	2.045	1.996	1.968	-49	-2,4	-28	-1,4
U.L.	977	976	961	-1	-0,1	-15	-1,5
TOTALE COMMERCIO	4.623	4.547	4.520	-76	-1,6	-27	-0,6
di cui: Sedi	3.380	3.294	3.276	-86	-2,5	-18	-0,5
U.L.	1.243	1.253	1.244	10	0,8	-9	-0,7

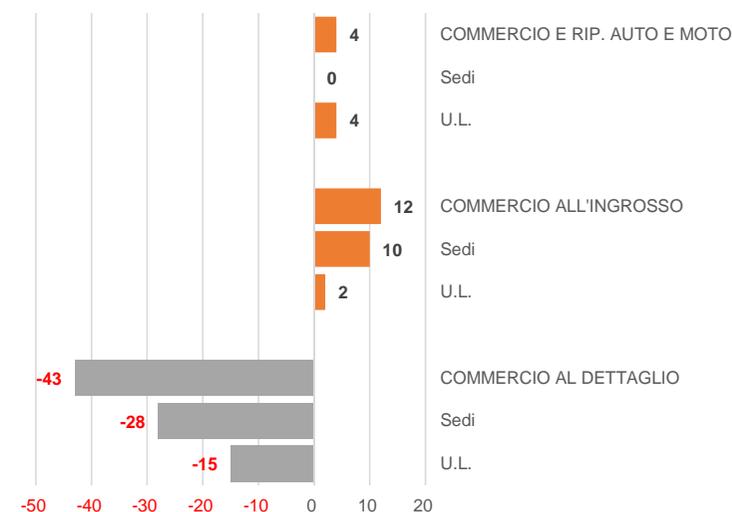
Per il **commercio al dettaglio**:

- in **calo**, su base annua, sia le sedi d'impresa attive (-28) che le unità locali (-15)
- a Belluno le vendite nel primo semestre 2017 mostrano una variazione tendenziale di debole impronta negativa (-1,9%)
- in Italia:
 - le vendite segnano una variazione tendenziale positiva dell'1,4% in valore e dello 0,6% in volume (confronto primi undici mesi 2017 sul corrispettivo del 2016)
 - nel commercio migliora il clima di fiducia. Tra le componenti dell'indice appare in diminuzione il saldo dei giudizi sulle vendite correnti ed in aumento quello relativo alle aspettative sulle vendite future. Il clima di fiducia migliora sia nella grande distribuzione che in quella tradizionale (dati a dicembre 2017 su novembre 2017).

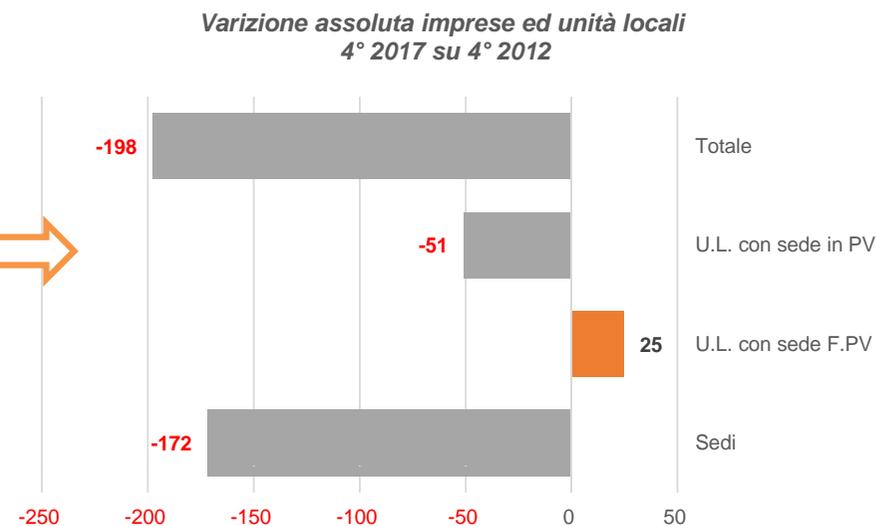
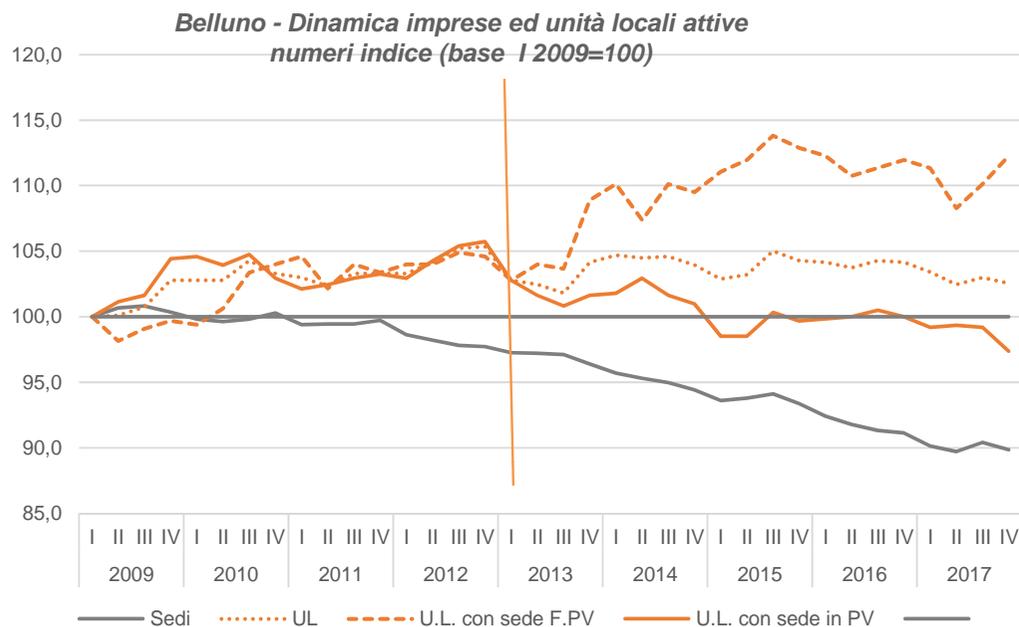
Nel **commercio**, nell'ultimo anno, ripiegano sensibilmente sia le imprese (-18 unità) che le unità locali (-9). La lettura per comparti evidenzia:

- il lieve **aumento** di sedi ed unità locali del commercio all'ingrosso (+12 unità complessive);
- il **calo** del commercio al dettaglio (-43).

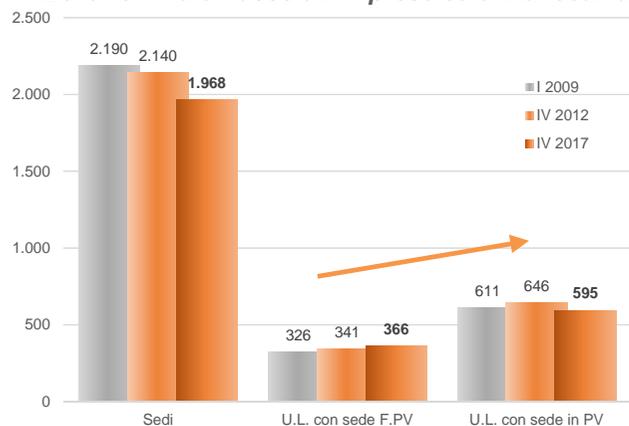
Belluno – Variazione assoluta imprese ed unità locali attive (dic. 2017 su dic. 2016)



Commercio al dettaglio: dinamica delle imprese e delle unità locali



Belluno – Valori assoluti imprese ed unità locali attive

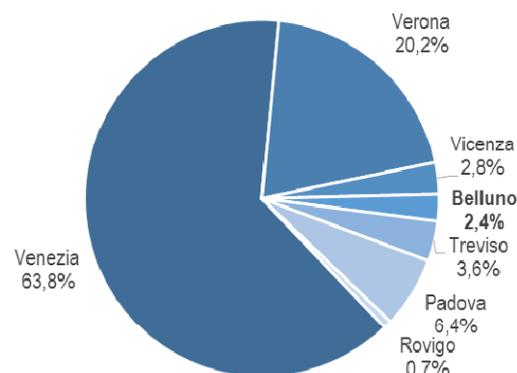
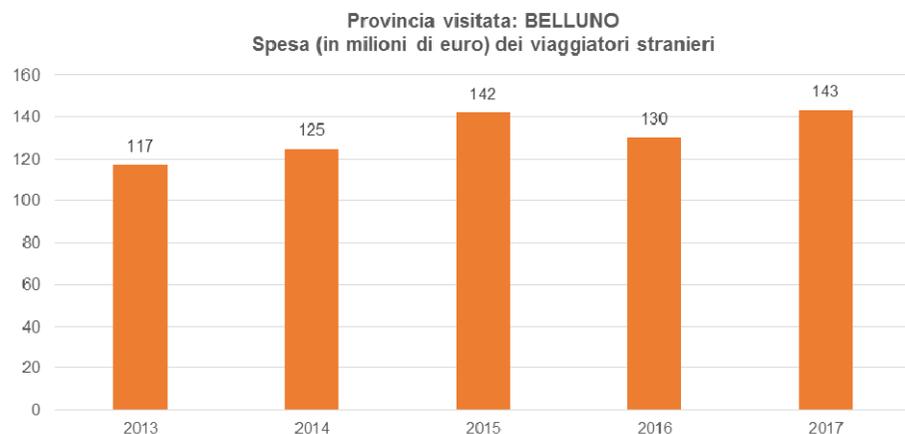


Nel commercio al dettaglio **sedi** ed **unità locali** presentano andamenti differenti:

- le imprese risultano sostanzialmente stabili fino al 2011, a partire dal 2012 si registra invece una progressiva flessione dello stock complessivo
- le unità locali, al contrario, mantengono nel complesso un ritmo di crescita pressoché costante dal 2009 ad oggi, ma, dal 2013, sostenuto principalmente dalle unità locali con sede al di fuori della provincia.

Turismo: alcuni indicatori

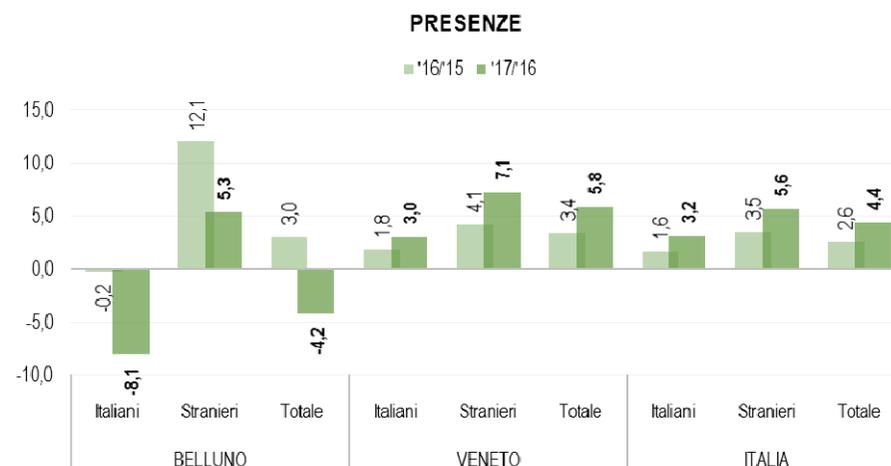
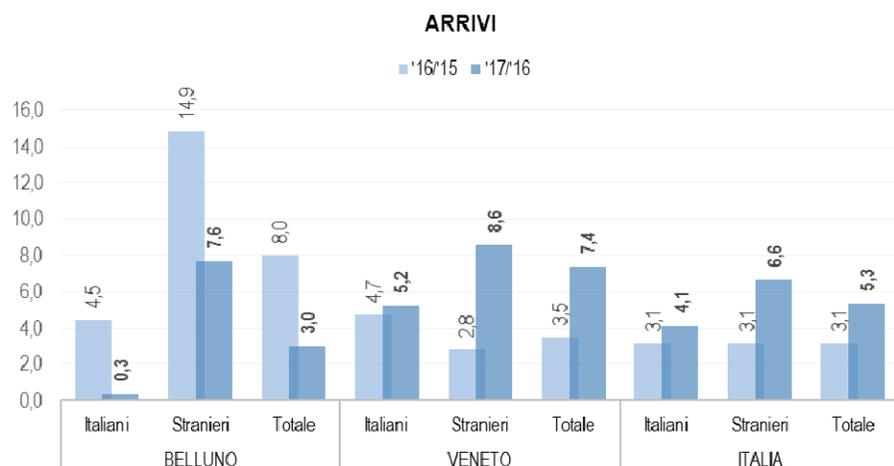
Spesa dei viaggiatori stranieri in provincia di Belluno (in milioni di euro) e ripartizione per province venete. Anni 2013-2017



Nel 2017 la spesa dei viaggiatori stranieri in provincia di Belluno ha recuperato e superato il valore record registrato nel 2015.

Nel 2017 è proseguita la crescita degli arrivi, seppur con minor intensità rispetto al 2016. Le presenze complessive registrano un calo su base annua, ma la componente straniera permane in crescita.

Arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri per territorio (variazione % su stesso periodo anno precedente).
Gen-dic 2016 e 2017



Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati ISTAT-, Regione Veneto e Banca d'Italia

Mercato immobiliare in provincia di Belluno al 31 dicembre 2017

Consistenze compravendite del settore residenziale

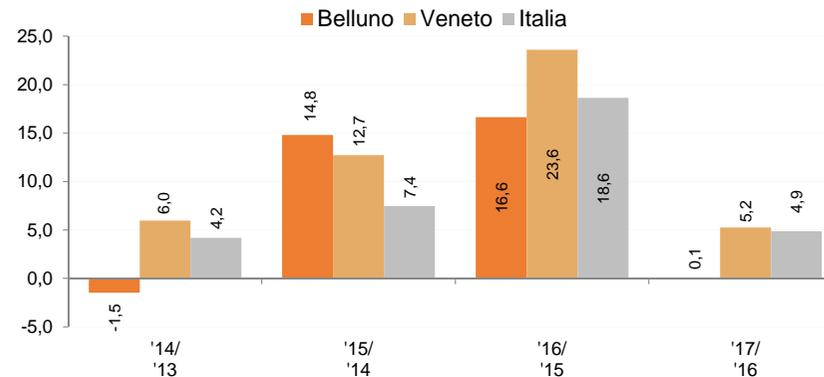
	Belluno	Veneto	Italia
2015	1.695	38.063	435.931
2016	1.978	47.044	517.184
2017	1.979	49.509	542.480

Dopo la forte accelerazione del 2016, il mercato immobiliare bellunese, con 1.979 compravendite registrate durante lo scorso anno, risulta stabile.

Il ritmo delle compravendite di immobili residenziali rallenta anche in ambito regionale e nazionale: l'incremento annuale – non più a due cifre – si assesta su variazioni vicine al +5%.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso- Belluno su dati Agenzia delle Entrate-Osservatorio immobiliare

Compravendite immobili residenziali variazioni % tendenziali 2013-2017



Fonte: elab. Prometeia su dati Tagliacarne, Pubblicata su Gazzettino, 2 febbraio 2018

Immatricolazioni di autovetture e traffico autostradale

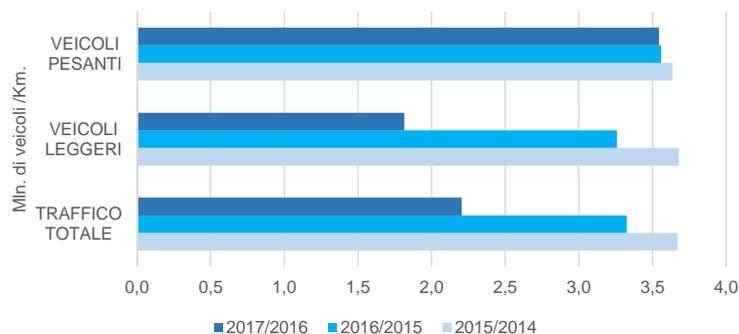
I dati definitivi del 2017, registrano, in provincia di Belluno, un numero di autovetture immatricolate pari a 6.619 unità in calo, quindi, di circa il 2% rispetto al 2016. Di segno positivo, anche se non più a due cifre, le variazioni su scala regionale e nazionale: rispettivamente +2,9% e +7,8%.

Immatricolazioni di autovetture
Var % tendenziali

	2015	2016	2017
Belluno	24,9	18,3	-2,1
Veneto	16,0	17,1	2,9
Italia	15,8	16,0	7,8

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati ACI-Autoritratto

Traffico autostradale
Var % tendenziali



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Aiscat

Usando il traffico autostradale come «termometro» indiretto delle attività economiche, anche se difficilmente scomponibile per territori, nel 2017 si registra, su scala nazionale, un aumento del traffico pesante del +3,56%, crescita sostanzialmente stabile rispetto alle annate precedenti.



Il credito

Sofferenze bancarie: al 31 dicembre 2017 ammontano a 272 milioni di euro

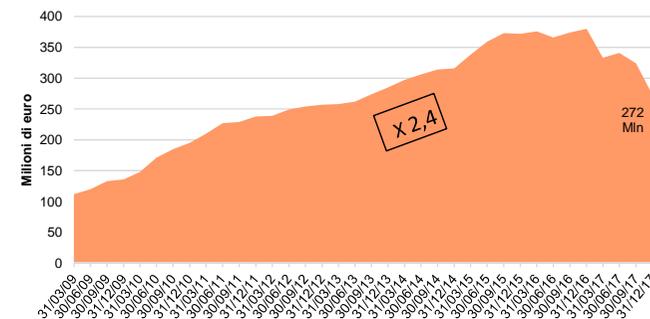
Numero degli affidati che hanno generato sofferenze bancarie, per tipologia e importo degli affidamenti (milioni di euro) in provincia di Belluno. Al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017

	Società non finanziarie		di cui			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici	Tot settori non finanziari
	Industria	Costruzioni	Servizi					
	Affidati							
31/12/2015	506	161	91	243	339	1.331	2.176	
31/12/2016	537	153	98	277	353	1.390	2.280	
31/12/2017	414	112	80	217	299	1.223	1.936	
Distrib % (2017)	21,4	5,8	4,1	11,2	15,4	63,2	100,0	
	Importi (in milioni di euro)							
31/12/2015	273	120	78	74	36	62	371	
31/12/2016	279	120	80	78	35	65	379	
31/12/2017	189	75	62	51	28	55	272	
Distrib % (2017)	69,5	27,6	22,8	18,8	10,3	20,2	100,0	

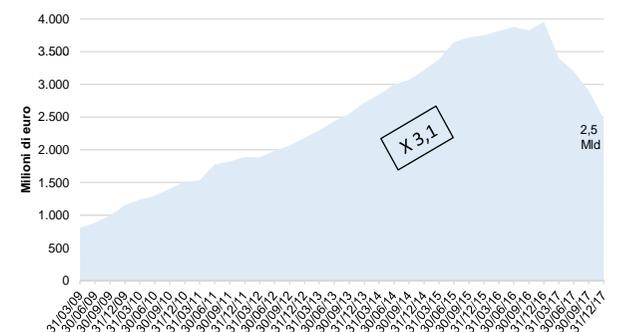
In tema di sofferenze bancarie la provincia di Belluno ha ordini di grandezza quasi 10 volte inferiori alla provincia di Treviso: 272 milioni di euro a fine 2017, in diminuzione rispetto al 31.12.2016 di oltre il 28%. In calo, per tutti i settori, anche il numero di «affidati» in sofferenza: nel complesso -344 unità. Del dettaglio per le famiglie consumatrici si registrano -167 affidati, per le società -123, per le famiglie produttrici (piccole imprese familiari) -54.

Il rapporto sofferenze/affidati viaggia per Belluno sui 140.000 euro (contro i 176.000 euro del Veneto). L'industria registra un rapporto di circa 670.000 euro (-14,6% sul 2016) mentre per le famiglie produttrici il rapporto è di 93.645 euro (-5,6% rispetto all'anno precedente).

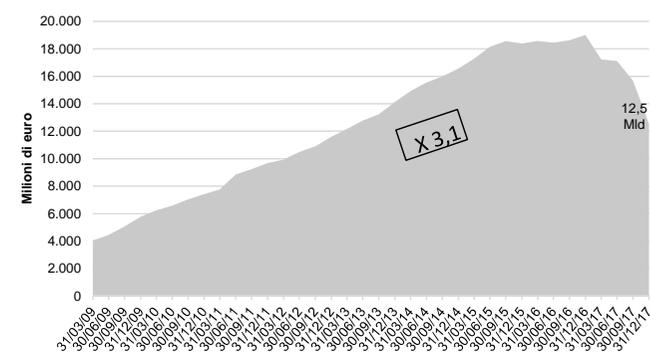
Sofferenze bancarie nette in provincia di Belluno



Sofferenze bancarie nette in provincia di Treviso

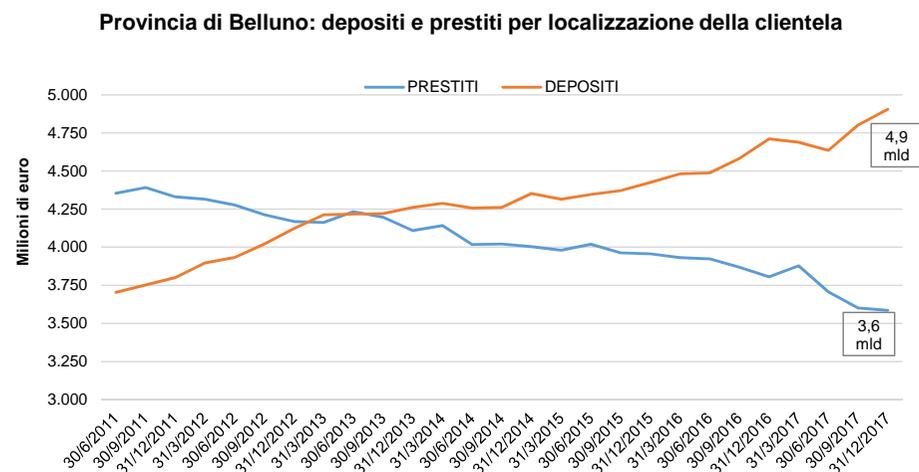


Sofferenze bancarie nette in Veneto



Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Bankitalia

Depositi e prestiti in provincia di Belluno e in Veneto al 31 dicembre 2017



A partire dal 2013 le dinamiche dei depositi e dei prestiti bancari esprimono una forte dicotomia tanto in provincia di Belluno quanto in Veneto.

Al 31 dicembre scorso, nel bellunese, considerando la clientela residente in provincia, si registra un **surplus dei depositi (4,9 miliardi di euro; +4,1% annuo) rispetto ai prestiti (3,6 miliardi; -5,8% annuo)**.

A livello regionale depositi in aumento del +2,1% e prestiti in calo del -3,7%. Prestiti che, tuttavia, nonostante il ridimensionamento, restano superiori ai depositi: 148,4 miliardi di euro rispetto ai 144,3 miliardi di euro dei depositi.



Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Bankitalia

OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE

Presidente ***Domenico Dal Bo'***

Vice Presidente ***Giacomo Vendrame***

Presidente del Comitato Scientifico ***Federico Callegari***

SOCI (ord.alf.)

Appia Cna Belluno, Artigianato Trevigiano-Casartigiani, Camera di Commercio Treviso-Belluno, Cgil Belluno, Cgil Treviso, Cna Treviso, Cisl Belluno e Treviso, Confagricoltura Belluno, Confagricoltura Treviso, Confartigianato Imprese Belluno, Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, Confcooperative Belluno e Treviso, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Belluno, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Treviso, Federazione Provinciale Coldiretti, Inail Belluno, Inail Treviso, Inps Treviso, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Uil Belluno e Treviso, Unascom Confcommercio Treviso, Unindustria Treviso, Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno, Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, Veneto Lavoro.

CONTATTI

Segreteria organizzativa

c/o CCIAA TV-BL, Piazza Borsa 3/b – 31100 Treviso (TV)

osservatorio_treviso@libero.it

osservatorio_treviso@legalmail.it

http://www.tv.camcom.gov.it/docs/studi/Osservatorio_Economico_Sociale.htm_cvt.htm